

Rassegna del 12/09/2012

NAZIONE PISA-PONTEDERA - Accade - Passione fotografi Lezioni per tutti - ...	1
NAZIONE PISA-PONTEDERA - La nostra economia - Cdc, 120 giorni per trovare un finanziatore - Mannucci Mario	2
NAZIONE PISA-PONTEDERA - IL CONCORDATO Col fiato sospeso anche le istituzioni - ...	3
TIRRENO PONTEDERA - Al museo con il codice Qr - ...	4

ACCADE

2 TEMPO LIBERO

Passione fotografi Lezioni per tutti

Al via il 17 ottobre il corso base di fotografia, organizzato dall'associazione fotografica di Fornacette. Undici incontri per imparare a fotografare. La prima lezione sarà dedicata ad un'introduzione sull'utilizzo del corpo macchina. Il Corso si svolgerà al Circolo Arci di Fornacette in via Tosco Romagnola con lezioni che si terranno dalle 21.15. La quota di partecipazione è di 35 euro, da versare al momento dell'iscrizione. Le lezioni si alterneranno alle escursioni. Per informazioni chiamare al numero 3334822677 o al 3291365950.



LA NOSTRA ECONOMIA

DELL'ARTINO

«SOPRATTUTTO IN QUESTA FASE NON POSSIAMO DIRE NULLA SAREBBE UN GRAVE ERRORE»

Cdc, 120 giorni per trovare un finanziatore

E' il termine massimo fissato dalla nuova legge sul concordato preventivo

di **MARIO MANNUCCI**

SULLA NUOVA strategia del concordato preventivo, che Cdc chiederà nei prossimi giorni, si concentrano ora le speranze di salvare la Computer Discount, l'ex colosso pontederese, prima azienda cittadina quotata in Borsa. Una Computer Discount ormai molto più magra e ridimensionata rispetto a quella di 10 o 15 anni fa, ma comunque un'azienda per la quale la dirigenza vede ancora un futuro, mentre i dipendenti lo sperano. E se sta sempre più sfumando l'idea di una ricapitalizzazione soltanto bancaria, si punta ora a un finanziatore, per così dire, privato. Qualcuno, nel senso di società, interessato a entrare, più o meno in forze, in Cdc.

MA LA PRIMA domanda è questa: esiste già, è già all'orizzonte, qualche interessamento, anche soltanto di massima? «E' prematuro, ingiusto e sbagliato, parlarne — risponde l'amministratore delegato Enrico dell'Artino — perché soprattutto in questo momento abbiamo bisogno di lavorare al tempo stesso in silenzio e con grande impegno». Ma c'è almeno un'idea, una strada che porti in qualche direzione? «Ogni azienda conosce quotidianamente la situazione del suo ramo, conosce la concorrenza, e così via. E tanto più noi che da mesi e mesi cerchiamo strade per salvare la Computer Discount. Ora abbiamo da giocare la carta in più della società di advisor alla quale ci siamo affidati e che ha studiato bene la nostra si-

tuazione, avendo anche la capacità di guardare e guardarsi intorno, all'interno del nostro settore e oltre. Il tempo è poco, però abbiamo fiducia».

Il tempo massimo prima che il concordato preventivo previsto dal recente decreto (7 agosto) sullo sviluppo industriale — e finalizzato a dare un periodo ufficiale e protetto di respiro alle aziende in crisi — passi alla successiva fase del concordato "vecchia" maniera, con la nomina di un commissario tribunale che prende tutti i poteri, è di 4 mesi massimo. Dunque, 2 mesi più altri 2 di possibile proroga, col tempo massimo che scadrà a metà gennaio, per trovare nuove risorse bancarie o private, nel secondo caso vendendo quote della società di cui Giuseppe Diomelli detiene, attraverso la sua società capogruppo-controllante il 60%, mentre il 28% di azioni è sul mercato e altre sono in possesso della stessa Cdc spa. Detto per inciso, a metà pomeriggio di ieri Cdc perdeva oltre il 2%, ma le quotazioni di Borsa, a questo punto, sembrano secondarie rispetto al quadro della crisi e agli obiettivi di risanamento attraverso un rifinanziamento e un restringimento delle posizioni e forza aziendale. Dopo l'annuncio della richiesta di concordato preventivo, ieri non c'è stata nessuna reazione, nel senso di protesta o cose del genere, da parte sindacale. Sia perché è difficile, per tutti, capire cosa sia meglio per salvare "il salvabile", sia perché l'incontro già previsto tra azienda e sindacati avverrà venerdì.

LA SITUAZIONE

In maggioranza

Attraverso la società controllante, il fondatore e presidente Giuseppe Diomelli possiede oltre il 60% del pacchetto azionario mentre il 7% fu comprato dalla società

Sul mercato

La quota azionaria attualmente sul mercato è di poco inferiore al 30% ieri la perdita in Borsa è stata del 2,43% ma la componente borsistica è ormai in secondo piano



Una protesta dei dipendenti Cdc davanti ai cancelli dell'azienda



IL CONCORDATO**Col fiato sospeso
anche le istituzioni**

PER ORA nessuna reazione ufficiale anche da parte delle istituzioni cittadine. L'impressione è che la svolta del concordato abbia colto, se non di sorpresa, comunque non del tutto prevista, l'amministrazione comunale. Che da mesi segue la vicenda avendo avuto anche un ruolo primario nella trasformazione della mobilità in cassa integrazione.



Al museo con il codice Qr

► PONTERERA

Al museo con il Qr Code. Per adesso sono cinque gli scrigni d'arte della provincia di Pisa a sperimentare il nuovo sistema che permetterà ai visitatori muniti di smartphone o di tablet 3G di interrogare gli oggetti museali (siano essi Vespa, opere pittoriche, reperti archeologici o utensili).

Un dialogo possibile grazie ad una nuova tecnologia (realizzata in collaborazione con l'Unione Valdera) che verrà presentata oggi alle 18 al Museo Piaggio di Pontedera e che coinvolge, in questa fase sperimentale, il Museo Piaggio appunto, il museo zoologico di Capannoli, il museo Kienerk di Fauglia, il museo della civiltà contadina di Montefoscoli e il museo delle icone russe e quello archeologico di Peccioli.

Oggi, dopo i saluti iniziali, tra gli altri del presidente della Fondazione Piaggio Riccardo Costagliola, di Lucia Ciampi, sindaco di Calcinaia, e di Igor Rossi, responsabile informatico del progetto, verranno offerti una degustazione di vini della cantina Bocelli e un buffet arricchito di prodotti tipici di Lajatico. La serata avrà l'accompagnamento musicale del gruppo "Helter Shelter" che suonerà i più famosi brani dei mitici Beatles.

